



COMUNE DI MIRA

SETTORE COORDINAMENTO GENERALE
PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

Contratto collettivo decentrato integrativo sui criteri generali per le politiche dell'orario di lavoro

L'anno 2001, il giorno uno, del mese di Ottobre alle ore _____, presso la sede municipale di Mira si è riunita la delegazione trattante per la sottoscrizione definitiva del contratto decentrato integrativo sui criteri generali per le politiche dell'orario di lavoro.

Sono presenti per la parte pubblica il Presidente Stefano Bobbo, Assessore al Personale, autorizzato con atto della G.M. n. 479 in data 23/8/2001 alla sottoscrizione del presente atto, per la parte sindacale.

RSU _____

CGIL _____

CISL _____

UIL _____

Le parti, come sopra rappresentate, stipulano il seguente "Contratto collettivo decentrato integrativo sui criteri generali per le politiche dell'orario di lavoro":

"Nel programmare l'orario di lavoro le parti si pongono l'obiettivo di armonizzare gli orari dei propri servizi con gli orari degli altri servizi pubblici del territorio in modo di agevolare il cittadino della città diffusa.

L'orario di lavoro dei dipendenti comunali viene articolato su cinque giorni settimanali, con tre giornate di 6 ore più due giornate con rientro pomeridiano della durata complessiva di 9 ore (di norma, il martedì e il giovedì). È fatta eccezione per il personale dei servizi più sotto indicati, in considerazione delle loro peculiari caratteristiche.

L'orario di lavoro per tutti i dipendenti inizia alle ore 8.00, con una flessibilità anticipata pari a 15 minuti (7.45) e una flessibilità posticipata pari a 30 minuti (8.30). Nelle due giornate in cui è previsto il rientro, l'interruzione del lavoro per la consumazione del pasto avrà luogo tra le ore 13.00 e le ore 15.00. La pausa pranzo avrà una durata minima di 30 minuti e massima di 2 ore, comunque nel rispetto della fascia di compresenza.

La fascia con obbligo di compresenza in servizio per tutti i dipendenti va dalle ore 8.30 alle ore 13.00 per l'orario antimeridiano e dalle ore 15.00 alle ore 17.15 per l'orario pomeridiano. Ritardi o uscite anticipate nell'ambito della fascia di compresenza devono essere preventivamente autorizzati dal responsabile di servizio.

I responsabili valutano la possibilità di concedere, compatibilmente con le esigenze di servizio, al personale con particolari esigenze adeguatamente documentate (indicativamente i dipendenti in situazione di svantaggio personale e/o familiare nonché dipendenti con figli in età scolare) ulteriori forme di flessibilità di orario, per periodi limitati nel tempo e preventivamente definiti.

È facoltà dei responsabili di servizio individuare personale sottratto all'orario flessibile suindicato, in ragione delle mansioni strumentali e di supporto all'attività complessiva degli uffici con carattere di indispensabilità.

Sono da intendersi servizi particolari i seguenti servizi: Polizia Municipale, Asilo Nido, Biblioteca comunale, Anagrafe, Assistenza Domiciliare, Servizi cimiteriali, Farmacie Comunali.



COMUNE DI MIRA

SETTORE COORDINAMENTO GENERALE
PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

Contratto collettivo decentrato integrativo sul piano delle azioni positive per le pari opportunità

L'anno 2001, il giorno uno del mese di Ottobre alle ore _____, presso la sede municipale di Mira si è riunita la delegazione trattante per la sottoscrizione definitiva del contratto decentrato integrativo sul piano delle azioni positive per le pari opportunità.

Sono presenti per la parte pubblica il Presidente Stefano Bobbo, Assessore al Personale, autorizzato con atto della G.M. n. 479 in data 23/8/2001 alla sottoscrizione del presente atto,

per la parte sindacale:

RSU _____

CGIL - _____

CISL - _____

UIL - _____

Le parti, come sopra rappresentate, stipulano il seguente "Contratto collettivo decentrato integrativo sul piano delle azioni positive per le pari opportunità":

"Visto l'articolo 4, comma 2, lett. g), del CCNL 1 aprile 1999 che demanda alla contrattazione collettiva decentrata integrativa la materia delle pari opportunità per le finalità della legge 10 aprile 1991, n. 125;

Visto altresì l'articolo 19 del CCNL 14 settembre 2000, che disciplina le procedure per l'attivazione di misure e meccanismi tesi a consentire una reale parità tra uomini e donne all'interno del comparto, ivi compresa l'attivazione di apposito comitato per le pari opportunità composto da rappresentanti dell'ente e delle organizzazioni sindacali;

Visto il D.Lgs. n° 30 marzo 2001, n. 165, con particolare riferimento all'articolo 1, comma 1, lett. c), all'articolo 7, comma 1, e all'articolo 57;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125, nonché il D.Lgs. 23 maggio 2000, n. 196;

Le parti individuano, ai sensi dell'articolo 7, comma 5, del D.Lgs. 23 maggio 2000, n. 196, come prioritarie le seguenti azioni positive in materia di pari opportunità:

1. Costituzione del comitato per le pari opportunità di cui all'articolo 19, comma 2, del CCNL 14 settembre 2000, entro 60 giorni dalla definitiva sottoscrizione del presente accordo;
2. Il Comitato, entro 90 giorni dalla sua costituzione, provvederà prioritariamente ad elaborare proposte in ordine a:
 - a) flessibilità degli orari di lavoro per le lavoratrici con carichi familiari o con figli minori, in rapporto agli orari dei servizi sociali e istituzione della banca delle ore;
 - b) utilizzo del part-time, del telelavoro ovvero di altre forme di lavoro flessibile e conseguenti effetti sui percorsi professionali;
 - c) percorsi formativi per le lavoratrici;
 - d) collocazione delle lavoratrici al rientro dall'assenza per maternità e salvaguardia della loro professionalità;
 - e) individuazione e correzione dei meccanismi che determinano differenziali salariali tra uomini e donne;

**COMUNE DI MIRA**

Provincia di Venezia

- f) promozione dell'inserimento delle lavoratrici nei settori e nei livelli professionali nei quali esse sono sottorappresentate;
- g) codice di comportamento per la prevenzione delle molestie sessuali nei luoghi di lavoro.
3. Le proposte elaborate dal Comitato saranno poste all'esame delle parti in appositi incontri di concertazione da convocare entro 60 giorni dalla trasmissione delle proposte medesime."

Per l'Amministrazione

Per le Rappresentanze sindacali

